

X.

La difesa di Oneglia

(1798-1799)

Prima che finisse l'anno 1796, il vecchio Re Vittorio Amedeo, logorato, più che dagli anni, dai crucci e dalle umiliazioni, andava a trovar pace accanto agli avi suoi nel Mausoleo di Superga. Succedevagli il figliuol suo primogenito Carlo Emanuele IV, principe altrettanto debole di fisico quanto di carattere, dedito soprattutto a pratiche religiose, alieno dalle armi come nessuno di sua stirpe era mai stato: pareva che la sorte lo avesse espressamente scelto ad impersonare la fine della Monarchia sabauda e della indipendenza del Piemonte dal dominio straniero.

Scorsi, infatti, due anni appena dalla sua assunzione al trono, durante il qual tempo nessuna vessazione gli fu risparmiata da parte dei rappresentanti del francese Direttorio, egli trovavasi costretto ad abbandonare in balia della Francia gli Stati suoi di terraferma ed a cercare rifugio nell'isola di Sardegna.